

BREVE RELAZIONE FINALE SUI LAVORI DI RICERCA ESEGUITI NEL PERMESSOMONTE CIGLIANO

Compresa tra il campo di Reseto-Montestillo a Nord e la concessione Magliano (SWIA) a Sud, l'area del permesso è situata grosso modo a cavallo del fronte sepolto dei terreni alloctoni.

Il tema principale di ricerca era rappresentato dagli orizzonti porosi della serie pliocenica in situazione di trappola mista lungo il fronte sepolto dell'alloctono e di trappola strutturale in corrispondenza di eventuali alti del substrato calcareo, che in queste case avrebbe costituito l'obiettivo secondario della ricerca.

Dal 1968 al 1972 ~~sono~~ sono state eseguite 8 linee sismiche (a sigla NCI) in copertura multipla, per un totale di circa Km. 90.

La linea NCI 2 è stata registrata 3 volte: una prima volta con sistema tradizionale, una volta con sistema Vibroseis e una volta con sistema sperimentale "tridimensionale".

I risultati sismici sono stati buoni per la parte nord-orientale del permesso in cui si ha una serie normale senza terreni alloctoni; decisamente scarsi nel resto dell'area per il noto problema della coltre alloctona che si inspessisce notevolmente verso Sud-Ovest.

Nel 1972 è stato eseguito il pozzo Monte Cigliano 1 (TD 2497) con l'obiettivo di esplorare la serie pliocenica, in risalita contro il fronte dell'alloctono. Anche se di proporzioni piuttosto limitate, il motivo strutturale si presentava minerariamente interessante essendo localizzata tra i campi a gas di Reseto-Montestillo, a nord, e di Gandela a sud. L'esito del sondaggio è stato negativo in quanto tutti i livelli porosi sono risultati acquiferi.

Poichè entro l'area del permesso non è stata messa in evidenza alcuna altra situazione strutturale favorevole, si è chiesto di rinunciare al permesso.

✓
✓
✓
Lembo

Accertare presso il Sig. Petrucci di via
la diagrafe sul fossato ~~10~~ C. 1" 